

Codice A1701B

D.D. 25 marzo 2026, n. 337

D.lgs. n. 52/18, L.R. 1/2019. Programma di attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei Programmi genetici per l'anno 2024. Contributi per la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame. Accertamento di minori utilizzi di risorse finanziarie per complessivi euro 1.880.819,74.



ATTO DD 337/A1701B/2026

DEL 25/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.lgs. n. 52/18, L.R. 1/2019. Programma di attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei Programmi genetici per l'anno 2024. Contributi per la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame. Accertamento di minori utilizzi di risorse finanziarie per complessivi euro 1.880.819,74.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs n. 52 del 11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016".

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs. 52/18.

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Visto il DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022 denominato "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici", registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 5 gennaio 2023 al n. 4 e alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2023 al n. 49.

Visto DM n. 318374 del 19 giugno 2023 - Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, il quale prevede che gli aiuti siano concessi in natura, sotto forma di servizi sovvenzionati, attraverso le Associazioni degli

Allevatori o Enti che svolgono servizi relativi ai libri genealogici nazionali per le razze di interesse zootecnico;

considerato che lo stesso decreto all'art. 5 prevede che codesti aiuti siano cumulabili tra l'altro con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati concedibili per l'attività oggetto del presente provvedimento;

considerato che lo stesso decreto prevede un'intensità dell'aiuto limitata al:

- 100% dei costi amministrativi inerenti le attività alla costituzione e alla tenuta dei libri genealogici;
- 70% dei costi sostenuti per i test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, effettuati da o per conto terzi, esclusi i controlli effettuati dal proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte;

Visto il DM n. 168931 del 12 aprile 2024 che ha approvato il programma delle attività per il 2024 relativo agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1144 del 15/12/2023 con cui sono stati impegnati (Impegno n. 2024/3740) e liquidati (ALG n. 2024/1612) euro 1.530.0000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 *omissis* annualità 2024 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - ARPEA (classe soggetto "ARPEA - Trasferimento fondi") via Bogino n. 23, 10123 Torino - C.F. 97694170016 – a titolo di contributo regionale da erogare, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31.08.2021, alle Associazioni di allevatori per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali del bestiame per l'annualità 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 €. 1.530000,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del sopra citato provvedimento.

Al termine del processo istruttorio, con determinazione dirigenziale n. 986 del 11.12.2024, è stata autorizzata ARPEA ad erogare contributi per un importo complessivo di 420.000,00 euro (ordinativo di pagamento n. 2025/10279 in favore di ARPEA) alle Associazioni di allevatori, destinati al finanziamento delle spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali del bestiame, relativi all'annualità 2024.

Ritenuto pertanto di accertare minori risorse finanziarie regionali utilizzate per il Programma di attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei Programmi genetici per l'anno 2024 per complessivi euro 1.110.000,00 che trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 2024/3740 assunto sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024.

Vista la determinazione dirigenziale n. 485 del 14.06.2024 con cui sono stati impegnati (Impegno n. 2024/19157) e liquidati (ALG n. 2024/10823) euro 2.658.233,73 sul capitolo di spesa 148230/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 - in favore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA (classe soggetto ARPEA "trasferimento fondi") via Bogino n. 23, 10123 Torino - C.F. 97694170016 - a titolo di contributo statale da erogare, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31.08.2021, alle Associazioni di allevatori per finanziare la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame per l'annualità 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 2.658.233,73.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del sopra citato provvedimento.

Al termine del processo istruttorio, con le determinazioni dirigenziali n. 733 del 23.09.2024 e n. 212 del 03.03.20264, è stata autorizzata ARPEA ad erogare contributi per un importo complessivo di 1.887.413,99 euro (ordinativi di pagamento n. 2025/30895 e n. 2025/26263 in favore di ARPEA) alle Associazioni di allevatori, destinati al finanziamento delle spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali del bestiame, relativi all'annualità 2024.

Ritenuto pertanto di accertare minori risorse finanziarie statali utilizzate per il Programma di attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei Programmi genetici per l'anno 2024 per complessivi euro 770.819,74 che trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 2024/19157 assunto sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024.

Stabilito che, per effetto dei minori utilizzi accertati con il presente provvedimento, non sussistono obbligazioni in essere a carico dell'Amministrazione regionale.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013;
- Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- Vista la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021". Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/1/2024;

determina

di accertare minori risorse finanziarie utilizzate per il Programma di attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei Programmi genetici per l'anno 2024 per complessivi euro 1.880.819,74, così ripartiti:

- minori risorse finanziarie regionali per complessivi euro 1.110.000,00 che trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 2024/3740 assunto sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024;
- minori risorse finanziarie statali utilizzate per complessivi euro 770.819,74 che trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 2024/19157 assunto sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024;

di stabilire che, per effetto dei minori utilizzi accertati con il presente provvedimento, non sussistono obbligazioni in essere a carico dell'Amministrazione regionale;

La presente Determinazione non rientra nella tipologia degli atti soggetti a pubblicazione, ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino